

Argomento	Presa in carico > Presa in carico della persona con disabilità
Titolo	Presa in carico della persona con disabilità non autosufficiente
Descrizione del Servizio	La presa in carico della persona con disabilità non autosufficiente rappresenta la risposta ai bisogni socio-sanitari e socio-assistenziali da parte delle istituzioni pubbliche. La presa in carico prevede un percorso ben definito (vedi Procedura) il cui obiettivo è la realizzazione di un Progetto Personalizzato e Partecipato (PAP) Il PAP rappresenta lo strumento che combina: • possibilità • servizi • supporti • sostegni (sia formali che informali) tenendo conto: • del profilo funzionale, • dei bisogni • del contesto di vita • delle aspettative delle persone rispettando: • autonomia • autodeterminazione L'obiettivo del Progetto Individuale, Personalizzato e Partecipato è • il miglioramento della qualità della vita, • lo sviluppo delle potenzialità della persona, • la partecipazione alla vita sociale, • una vita indipendente in condizioni di pari opportunità.
Requisiti	La presa in carico è garantita a: • <i>Bambini e adolescenti con disabilità non autosufficienti</i> in età compresa tra gli 0 e i 18 anni. • <i>Adulti con disabilità non autosufficienti</i> in età compresa tra i 18 e i 65 anni. • <i>Anziani con disabilità non autosufficienti</i> in età superiore ai 65 anni. Le persone sono definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 (Colonne 2 e 3) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 159 del 2013 (https://disabilita.governo.it/media/1636/allegat-3-dpcm-159-2013.pdf)
Ambito territoriale	Perugia
Dove rivolgersi	(Ufficio della Cittadinanza) Welfare - Corciano • Via IV Giornate di Napoli Ellera di Corciano • Tel. 0755188300 - sociale@comune.corciano.pg.

(Ufficio della Cittadinanza) Welfare - Fiume

- Via Vincenzo Maniconi Ponte Felcino
- Tel. 0755772995 - cittadinanzafiume@comune.perugia.it

(Ufficio della Cittadinanza) Welfare - Le Fonti

- Via Campo di Marte,52 Perugia
- Tel. 0755773544 - cittadinanzalefonti@comune.perugia.it

(Ufficio della Cittadinanza) Welfare - Berioli

- Str. Vic. Pian della Genna,15 Madonna Alta
- Tel. 0755772990 - cittadinanzaberioli@comune.perugia.it
- Orari : Lunedì dalle 09.00-11.00, Mercoledì dalle 15.00-17.00

(Ufficio della Cittadinanza) Welfare - Tevere

- Sede di Ponte S. Giovanni: Via della Scuola,90
- Tel. 0755772997

(Ufficio della Cittadinanza) Welfare - Pievaiola

- Via dell'Armonia Castel del Piano
- Tel. 0755773540

Centri di Salute - Distretto del Perugino ASL Umbria 1:

1. Ponte Felcino

- a. Sede: Via Mastrodicasa, 80/A
- b. Telefono: 075 5412531 - 075 5412541

2. Perugia Centro

- a. Sede: Via XIV Settembre, 75
- b. Telefono: 075 5412642

3. San Marco

- a. Sede: Strada Perugia San Marco 95-95L Loc. "Le Fornaci"
- b. Telefono: 075 5412785

4. Perugia Sud-Ovest

- a. Sedi: Madonna Alta - Via Pian della Genna, 2/B
San Sisto - Piazza Martinelli, 9
- b. Telefono: 075 5412561 (Madonna Alta) - 075 5412281 (San Sisto)

5. Ponte San Giovanni

- a. Sedi: Via Cestellini, 11/A % Centro Commerciale Apogeo
Via Principe Umberto, 94 (Torgiano)
- b. Telefono: 075 5412309

6. Ellera-Corciano

- a. Sede: Via delle 4 giornate di Napoli, 1
- b. Telefono: 075 5412502

Documentazione

Non è prevista alcuna documentazione per l'accesso. I professionisti potrebbero

	richiederla in seguito o produrne della specifica.
Procedura	1. La persona con disabilità non autosufficiente, anche tramite un familiare, per essere presa in carico deve rivolgersi ad uno dei punti d'accesso elencati in "Dove rivolgersi." 2. I punti d'accesso si occupano di: ● accogliere la domanda; ● fornire le informazioni utili in relazione alla domanda espressa; ● accompagnare la persona verso la valutazione. 3. Il Distretto socio-sanitario, in qualità di luogo dell'integrazione socio-sanitaria, attraverso i centri di salute, <i>prende in carico la persona e la sua famiglia e attiva l'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM)</i> 4. L'Unità di Valutazione Multidisciplinare realizza una <i>valutazione multidimensionale</i> dei bisogni della persona, in specie da un punto di vista: ● cognitivo-comportamentale ● clinico-funzionale ● socio-ambientale Successivamente alla valutazione, l'UVM definisce il Progetto Personalizzato e Partecipato (PAP) e nomina il case manager, cioè il professionista responsabile del programma. 5. La persona, o un familiare, sottoscrive il Patto di cura e benessere. Il Patto rappresenta il momento in cui viene formalizzato l'impegno a partecipare e a condividere la valutazione e la progettazione del sistema dei sostegni sulla base degli obiettivi condivisi.
Fonti Normative	● <i>Piano Regionale Integrato Non Autosufficienza (PRINA) 2022-2024</i>, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n.342/2023 ● Legge n. 833 del 23 dicembre 1978, <i>"Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale"</i> ● <i>"Piano Sanitario Regionale 2022-2026"</i> approvato con Delibera di Giunta Regionale della Regione Umbria n. 793 del 01/08/2022
Altre informazioni	La presente scheda riporta il percorso da seguire sino all'attivazione dei Punti Unici d'Accesso presso le Case della Comunità, prevista nei prossimi mesi. Si riporta quanto dettato dal nuovo <i>Piano Regionale Integrato Non Autosufficienza (PRINA) 2022-2024</i>. «Ad oggi i Punti Unici di Accesso (PUA) sono 12, uno in ogni distretto, ma con la costituzione, in tutto il territorio, delle Case della Comunità (CdC) di cui alla DGR 152/2022, il PUA verrà collocato all'interno della stessa così come indicato dai documenti ministeriali e comunque in base a quanto stabiliranno i documenti programmatici di alta amministrazione di riorganizzazione dell'assistenza territoriale.

	Presso i PUA operano <i>équipe integrate</i> composte da personale adeguatamente formato e numericamente sufficiente appartenente al Servizio sanitario e agli Ambiti territoriali sociali (ATS). Il PUA rappresenta, quindi, il primo luogo di ascolto del cittadino e di accoglienza sociale e socio-sanitaria, finalizzato ad avviare percorsi di risposta e presa in carico attuata anche attraverso un Progetto Individuale (art.14 L.328/00), oggi Progetto Personalizzato e Partecipato che, ruotando intorno al Progetto di Vita della persona con disabilità, garantisce combinazioni di interventi e prestazioni appropriati ai bisogni della persona, superando la settorializzazione e la frammentazione degli interventi, favorendo l'accesso integrato ai servizi in una visione comunitaria e attraverso un approccio multidisciplinare.» (Piano Regionale Integrato Non Autosufficienza (PRINA) 2022-2024, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n.342/2023)
Fonte ufficiale	https://www.uslumbria1.it/la-medicina-del-territorio-dallattivita-prestazion/
Autore	Team AVI Umbria
Data	26.05.2025